

- RICORDATO che a seguito di ciò l'Amministrazione Provinciale - con lettera dell'Assessore all'Ambiente in data 7 Aprile 1986 - ebbe a richiedere un parere dell'Istituto Superiore di Sanità, al fine di valutare adeguatamente l'entità dei livelli di contaminazione del suolo da sostanze organoclorurate, evidenziati dalla suddetta relazione del servizio multizonale di prevenzione, ed al fine di verificarne l'eventuale correlazione con le emissioni dell'inceneritore di San Donnino; parere, in particolare, sulla "possibilità, in riferimento a rischi igienico-ambientali, di consentire o meno il funzionamento dell'impianto nelle condizioni attuali fino all'adeguamento dello stesso alle disposizioni della sopra ricordata delibera del Comitato Interministeriale in data 27 Luglio 1984";

- RICORDATO il parere espresso dall'Istituto Superiore di Sanità il 9 Luglio 1986 e pervenuto alla Provincia di Firenze il 10 Luglio 1986 (prot. Provincia 2573) nel quale si evidenzia quanto segue:

a) sulla base dei dati di emissioni disponibili si nota che sotto il profilo Tossicologico, l'esposizione prolungata e diretta attraverso l'aria alle emissioni dell'inceneritore può risultare, nell'assunzione di dosi di PCDD e PCDF cumulative, dello stesso ordine di grandezza del valore estremo inferiore dell'intervallo in cui sono comprese le dosi